

04-03-2021 Data Pagina

1/2 Foglio

Questo sito si avvale di cookie. Chiudendo questo banner o proseguendo la navigazione ne acconsenti l'utilizzo. Per saperne di più o negarne il consenso, consulta la cookie policy







giovedì 4 marzo 2021 - 09:59



TOSCANA HOME

EMPOLESE VALDELSA

ZONA DEL CUOIO

FIRENZE E PROVINCIA

CHIANTI VALDELSA

PONTEDERA VOLTERRA

PRATO PISTOIA

SIENA AREZZO

LUCCA VERSILIA

LIVORNO GROSSETO

HOME → PISA - CASCINA →

<< INDIETRO

In tempi di Covid, la tecnologia in 3D è a disposizione della neonatologia

⑤ 04 Marzo 2021 09:39 Sanità







Mi piace 0















L'emergenza Covid ha fortemente ostacolato le attività del Centro di Formazione e Simulazione Neonatale (Nina) dell'Azienda ospedalierouniversitaria pisana (Aoup). Da qui la spinta a cercare nuove "strade tecnologiche" per arrivare ai propri utenti, come la virtualizzazione e remotizzazione dell'insegnamento. A tale scopo, il Centro Nina, diretto da ENHANCED BY Google

Photogallery



Per la tua Pubblicità su: #gonews.it commerciale@xmediagroup.it

Il sondaggio della settimana

## Covid, hai risparmiato durante la pandemia?

- Sì causa negozi chiusi e lockdown
- No, ho avuto difficoltà col lavoro

No, ne ho approfittato per fare investimenti

Vota

non riproducibile. Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario,

Pag. 18

Cnr - siti web



Consiglio Nazionale delle Ricerche

04-03-2021 Data

Pagina

2/2 Foglio

Armando Cuttano, ha avviato una collaborazione con Gianpaolo Coro dell'Istituto di scienza e tecnologie dell'informazione (Isti) del Cnr volta a generare una "libreria" di strumenti neonatologici 3D e di scenari virtuali da utilizzare in ambienti di realtà virtuale online e in simulatori software.

In questi ambienti è possibile studiare e simulare in autonomia le procedure utilizzando gli strumenti in uso nell'Aoup; inoltre, è possibile trovarsi virtualmente, in ambienti collaborativi online - ad esempio una sala parto nei quali l'istruttore (che indossa un visore interattivo per la realtà virtuale) illustra procedure e strumenti ad allievi che seguono la lezione da remoto utilizzando strumenti anche economici.

Il primo passo per la realizzazione di tali ambienti è il realismo degli strumenti e degli elementi di scena, che richiede di ricreare versioni virtuali accurate degli strumenti reali. Tuttavia, molte delle tecniche attualmente sul mercato sono costose per un ente statale o richiedono tempi lunghi per il setup dell'attrezzatura e la scansione degli oggetti. Inoltre, non possono essere utilizzati dal personale del Centro in autonomia, requisito indispensabile data la frequenza dell'aggiornamento degli strumenti e delle tecnologie in uso nell'ambito della simulazione neonatale. Il Cnr-Isti ha quindi proposto di riutilizzare un algoritmo originariamente sviluppato per la ricostruzione 3D e il monitoraggio di ambienti coralliferi a partire da foto scattate da subacquei.

"Le nostre tecnologie vengono pensate per massimizzarne il riuso su diversi domini applicativi, grazie alla pratica del paradigma dell'Open Science. Ad esempio, un algoritmo concepito per le scienze marine, se strutturato secondo questi dettami, può essere applicato direttamente ad un altro ambito, come quello medico": spiega Coro.

Il Centro è diretto da Cuttano con il supporto manageriale e tecnico dell'Ing. Serena Bardelli e una vasta squadra di medici, ed organizza percorsi di formazione neonatale per personale proveniente da tutta Italia.

Info per i media (recapiti ad uso professionale, non divulgabili): carlo.venturini@iit.cnr.it;

Fonte: Aou Pisa

Ascolta la Radio degli Azzurri

## RADIO UFFICIALE







pubblicità

Tutte le notizie di Pisa

<< Indietro

Taboola Feed



Newsletter

Iscriviti alla newsletter quotidiana di gonews.it

Ogni giorno alle 19 le notizie più importanti

Ho letto e accetto i termini e le

Indirizzo email:

Il tuo indirizzo email

Ritaglio riproducibile. stampa ad uso esclusivo del destinatario, non

Pag. 19